

ISTRUZIONE

Iscriversi a scuola informati

**Entro il 15 febbraio
le famiglie
devono indicare
le preferenze
in modalità online**

di Isabella Della Valle

● C'è gran fermento in questi giorni nelle case di molte famiglie italiane. Da giovedì 15 gennaio sono infatti aperte le iscrizioni online per il prossimo anno scolastico e si chiuderanno il 15 febbraio. Un appuntamento importante per figlie e genitori, che viene vissuto più o meno intensamente a seconda dell'età, ma per tutti è fondamentale. L'ingresso nella scuola primaria, per esempio, è una tappa determinante per i bambini che si trovano a vivere forse il primo vero distacco da una vita esclusivamente ludica; con la scuola cominciano infatti le piccole responsabilità, rappresentate dai compiti, dal dover prestare attenzione in classe, rispettare orari e regole del vivere sociale. Insomma essere messi alla prova e in qualche modo valutati per le proprie capacità e sostenuti nelle proprie debolezze. Ma il vero salto arriva poi nel passaggio tra le medie e le superiori.

In questo caso occorre capire con un certo anticipo che cosa si vuole fare da grandi e non è certo una cosa semplice anche perché si parla di ragazzi di 13 anni, pochi per pianificare il futuro. Per questa ragione il ruolo dei genitori

in questo frangente è determinante per far sì che la scelta venga fatta senza subire condizionamenti esterni e che poco hanno a che vedere con le reali attitudini dei figli. Ecco perché è bene almeno un anno prima iniziare a raccogliere informazioni, partecipare alle giornate di presentazione dei vari istituti per conoscere programmi e indirizzi.

Comunque sia, il sistema scolastico cerca di venire incontro alle svariate esigenze: per chi decide di andare all'università, saranno indicati gli istituti liceali che in totale sono sei (classico, scientifico, linguistico, musicale e scienze umane) e ognuno di questi ha indirizzi differenti. Per chi, invece, ha già individuato un'attitudine lavorativa specifica è prevista una formazione di carattere professionale. In particolare gli istituti professionali forniscono agli studenti le competenze indispensabili per rispondere alle esigenze del settore di riferimento. Molte scuole superiori prevedono inoltre la possibilità per i ragazzi di fare delle esperienze all'estero. Si tratta di un'iniziativa che può aiutare molto i ragazzi che stando alcuni mesi fuori casa e in un Paese straniero hanno la possibilità di ampliare la visione del mondo condividendo esperienze diverse. Non solo. È anche un modo per imparare bene una lingua, visto che nel nostro sistema scolastico questo aspetto è ancora molto lacunoso. Basti pensare che alla scuola primaria (le elementari) il programma ministeriale prevede un'ora di inglese per il primo anno, due per il secondo e tre per il terzo, il quarto e il quinto. In un mondo che tende a essere sempre più senza confini dove la concorrenza un domani sarà fortissima queste premesse non sono certo delle migliori. Su questo punto molti passi avanti devono essere assolutamente fatti, nell'interesse dei ragazzi.

I genitori che iscrivono i figli attraverso il web devono consultare il sito del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur) all'indirizzo www.iscrizioni.istruzione.it. La modalità online permette di iscrivere i figli alle classi prime delle scuole primarie, secondarie e ai corsi di istruzione e formazione professionale presso i centri di formazione professionali regionali. Non sono previste le iscrizioni per le scuole d'infanzia che seguono un altro iter. Il sito del ministero spiega nel dettaglio quali devono essere le caratteristiche anagrafiche e scolastiche degli iscritti: «Si iscrivono alla classe prima della scuola primaria i bambini che compiono sei anni di età entro il 31 dicembre 2015; possono essere iscritti anticipatamente i bambini che compiono sei anni di età dopo il 31 dicembre 2015 ma entro il 30 aprile 2016. Per quanto riguarda la prima media, dovranno essere iscritti tutti i bambini che hanno ottenuto la licenza di scuola elementare; mentre gli studenti che nel corrente anno scolastico raggiungeranno la licenza di terza media, dovranno, per completare il percorso scolastico obbligatorio fino ai 16 anni, essere iscritti alla classe prima di un istituto di istruzione secondaria di secondo grado, o ad un percorso di istruzione e formazione professionale. Possono presentare l'iscrizione online anche i genitori di alunni con cittadinanza non italiana sprovvisti di codice fiscale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

risparmioefamiglia@ilsole24ore.com

WWW.SCUOLA24.ILSOLE24ORE.COM

Dai costi standard ai fondi premiali: la mappa di chi vince e chi perde nella corsa ai fondi

Le parole chiave

1

Cfp

Centri di Formazione Professionale. Sono strutture gestite dalla Regione, dai Comuni o da altri enti convenzionati con le Regioni, dove si svolgono corsi di formazione professionale, al termine dei quali viene rilasciato un attestato di qualifica professionale triennale, di qualificazione, di specializzazione o di aggiornamento. Nei Cfp sono previsti corsi di qualifica professionale, corsi di specializzazione, corsi post-diploma.

2

Curricolo

Piano di studi proprio di ogni scuola. In base al mondo delle ore fissato a livello nazionale, gli istituti scolastici compongono il quadro unitario in cui vengono indicate le discipline e le attività stabilite a livello nazionale, quelle fondamentali alternative tra loro, quelle integrative e gli spazi di flessibilità. Quando possibile, gli istituti elaborano anche dei curricoli verticali, che prevedono un'interazione tra scuole medie e scuole superiori.

3

Open day

Giornate di "scuola aperta" in cui i vari Istituti danno la possibilità a studenti e genitori di visitare la struttura e chiedere le informazioni necessarie a scegliere. Gli open day, quindi, sono occasioni importanti per conoscere da vicino il percorso della scuola e la sua offerta formativa, per visitare i laboratori, per conoscere gli insegnanti e per prendere visione della didattica. Generalmente gli Istituti superiori organizzano tre open day all'anno.

4

Pai

Piano annuale per l'inclusività, gli istituti scolastici predispongono un piano delle risorse per impostare per l'anno scolastico una migliore accoglienza degli alunni, con attenzione a quelli con diversi bisogni educativi speciali. Per i genitori di alunni diversamente abili è essenziale verificare che l'istituto abbia elaborato il piano per l'Inclusività.

5

Personale Ata

Oltre al personale docente, nelle scuole è prevista anche la presenza del personale Ata (Amministrativo tecnico ausiliario), ovvero assistenti tecnici, amministrativi e collaboratori scolastici. Quando si sceglie un Istituto superiore è importante controllare anche le percentuali di assenze del personale docente e Ata. Informazioni che si trovano sul portale Scuola in chiaro.

6

Pof

Piano di offerta formativa, ovvero il documento con cui la singola istituzione scolastica rende nota la propria proposta formativa. Nel Pof vengono descritte le scelte didattiche, culturali, tecniche e organizzative operate dalla scuola e sono esplicitati anche gli eventuali accordi di rete e i percorsi formativi integrati. Il Pof viene elaborato e aggiornato di norma ogni triennio/quinquennio.

